

Incontro Rsu Lombardia del 21/09/2021

Martedì 21/09/2021 ha avuto luogo un incontro tra i rappresentanti aziendali ed i rappresentanti dei lavoratori della Lombardia con ordine del giorno:

1. Network Operations Center (NOC) Milano – aggiornamento su evoluzioni organizzative
2. Reperibilità – Focus su Progetto Calcio
3. Lavoro Agile e rientro in sede – Aggiornamenti

Per relazionarci sull'**organizzazione del NOC** è presente Claudio Giovannelli che ci informa di nuove attività di gestione allarmi in via di acquisizione, di cui alcune internalizzate poiché gestite attualmente da struttura esterna a Tim. Spiega come, la riorganizzazione territoriale già in corso ed in via di completamento, aiuterà a realizzare una migliore distribuzione dei carichi, agevolerà la tanto agognata riduzione delle ruote di turnistica e permetterà di erogare una formazione più efficace. Tutto questo sarà traguardabile anche grazie alle assunzioni di nuove leve già in organico ed altre ancora da concretizzare.

Fortuna che le assunzioni non si fermano a quelle delle “nuove comunicazioni organizzative” che da inizio anno vedono assunti nuovi dirigenti, fa certamente piacere pagare con la CDE questi colleghi...conquista sindacale confederale o necessità effettiva della linea?

Le due strutture NOC prenderanno in carico anche il presidio notturno per gli allarmi attualmente in gestione al CNA di Bari e tutti gli allarmi in generale legati alla rete mentre ASA CUSTOM, in cui è di fatto confluito il CNA, continuerà a gestire gli allarmi cliente.

La domanda qui è sorta spontanea: è una totale dispersione delle competenze e uno smembramento del CNA, viste anche le richieste ai colleghi più esperti di confluire al NOC per sopperire alla sempre cronica carenza di organico?

La risposta è che, al momento, la diagnostica e l'assurance dei clienti di competenza restano in carico al CNA ma è in corso lo studio sugli esiti della confluenza in ASA CUSTOM e successivamente ci sarà un focus specifico sulla struttura.

Ci chiediamo come faranno i colleghi meno esperti del CNA, con le grandi difficoltà derivanti da una formazione che quasi ruba tempo al lavoro e fatta da remoto, con tutti i limiti che ne conseguono, se si troveranno sempre più soli senza un'identità ben definita aappare falle create dall'incapacità organizzativa manageriale.

Quel che è certo è che possiamo starcene tranquilli (cit.)...certi esponenti confederali, della politica, ne hanno fatto un mestiere e non sia mai che qualcuno sollevi un dissenso o una visione critica nei confronti dell'azienda, subito è necessario correre ai ripari con un torrente in piena di ringraziamenti e complimenti incommentabile! Questo tipo di interventi sono la vergogna del sindacalismo e lo riducono a semplice strumento aziendale da utilizzare contro ogni forma di rivendicazione seria!

Interviene successivamente Massimo Mezzetti per uno sguardo sulla **reperibilità di operations** e l'impatto dell'accordo con Dazn. Dopo l'illustrazione delle ruote con una panoramica generale e nazionale per poi andare più specificatamente sul territorio con una serie di numeri infiniti, ***purtroppo la percezione di difficoltà per le scarse possibilità di cambi reperibilità, dato il numero esiguo dei colleghi coinvolti, spesso su base volontaria ma non sempre, non ci ha affatto abbandonato.***

Ci ha fatto invece sorridere amaramente sentire alcune rsu confederali letteralmente piangere sul latte versato lamentandosi adesso del metodo, ma cosa ti aspettavano da queste nuove relazioni industriali? Adesso si scandalizzano parlando di straordinario strutturato ma dov'erano quando le loro comparse a livello nazionale in coordinamento hanno firmato un accordo con perseverante fiducia malriposta???

Arriviamo quindi a parlare della subdola **intervista sul lavoro “agile”** proposta a ben 29000 colleghi.

Fin da subito ci siamo chiesti la ragione per cui, nonostante la proroga dello stato di emergenza al 31/12/2021, si sia richiesto a chi aveva già espresso l'adesione, subordinata appunto alla proroga o meno dello stato di emergenza e della disciplina sul lavoro agile semplificato, di confermarlo nuovamente anziché chiedere a chi volesse rientrare, di fatto anticipatamente e in deroga a tale adesione, di esprimerlo in questa occasione...

Vengono dati i numeri di chi avrebbe deciso di rientrare a livello nazionale poi pubblicati sulla intranet ma non è dato sapere come si siano modificati questi numeri dopo le rassicuranti telefonate dei gestori di risorse umane.

Tocca ora a Enrico Tosco indicare quali sedi riapriranno, anch'esse poi pubblicate, e immediatamente veniamo stupiti da effetti speciali con la dichiarazione di esponenti ed rsu confederali che, scoperta l'apertura della sede di Varese Bizzozzero, non si spiegano l'indicazione al rientro sulla sede di Milano Boscaiola comunicata ad alcuni colleghi di Legnano e Gallarate in provincia di Varese.

Che dire... non ce lo saremmo mai aspettati!

La sede milanese di Negri rimarrà sede direzionale con l'occupazione del 2° piano di Noovle, la restante parte di colleghi decisi al rientro invece confluirà su Boscaiola per cui però:

- manca ancora all'appello il bar per cui inizieranno i lavori entro ottobre;
- le sale ristoro, dotate di macchinette, saranno fruibili solo per la consumazione del pasto o di bevande ma non potranno essere utilizzati elettrodomestici in comune come microonde, scaldavivande o frigoriferi;
- il parcheggio non sarà accessibile alle auto private, salvo autorizzazioni speciali, nemmeno con i turni disagiati ed il car pooling rimane sospeso;
- i locker non verranno assegnati sicuramente ai colleghi “ospiti” della sede ma destinatari di altra sede ufficialmente comunicata e probabilmente nemmeno ai colleghi di “casa”;
- non sono stati dati dettagli infine sulle modalità operative di ritiro delle mascherine in dotazione.

Sopra ogni cosa resta la preoccupazione dei colleghi su come si potrà conciliare un rientro, oggi o domani poco importa, con la TIMBRATURA IN POSTAZIONE una vera e propria spada di Damocle, quasi insopportabile anche in lavoro remotizzato.

Sostieni Snater!

Sostieni chi, da sempre, sta dalla parte dei lavoratori.

Segreteria SNATER Lombardia 
Milano, 24/09/2021